



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

09 Maggio 2023

A CURA DELL'ADDETTO STAMPA CRT SICILIA

MARIELLA QUINCI



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

LIVESICILIA

Sanità: intrecci fra Ordini e l'affare della formazione

9 MAGGIO 2023

PALERMO – C'è una parola che gli indagati ripetono spesso. Ed è "formazione". Nelle intercettazioni dell'inchiesta che ha già scosso la sanità siciliana si intravede un nuovo possibile scenario. Finora sarebbe emerso un sistema di clientele e concorsi pilotati nell'ambito del piano sanitario nazionale. Piccoli e grandi favori scoperti a Catania, ma la cui genesi sarebbe rintracciabile a Palermo, dove lavorava Filippo Di Piazza, segretario alla presidenza dell'Ordine dei medici. "... ci tengo che continui poi la formazione tra enti... perché tra enti deve continuare la cosa...", diceva Di Piazza parlando con Ezio Campagna, dentista di professione ed ex vicepresidente dell'Ordine catanese. Quest'ultimo spiegava al suo interlocutore: "Ma noi il progetto lo sappiamo qual è. Quindi... quello... regionale. Quindi noi dobbiamo esserci bene dentro". Non sono i soli ad avere pronunciato la parola chiave. Lo ha fatto anche Aldo Missale, ex funzionario dell'Università di Catania divenuto direttore amministrativo dell'Ordine dei medici con un incarico da 100mila euro l'anno. [Gli avrebbero fatto "il favore della vita", cucendogli addosso l'incarico.](#) "Ora siccome stiamo facendo transitare attività di tipo, tra virgolette, imprenditoriale sulla formazione a pagamento soprattutto – diceva Missale – non è una formazione rivolta agli iscritti, è formazione a pagamento all'esterno perché si apre un canale". Gli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri siciliani negli ultimi anni hanno esternalizzato la gestione dei corsi per l'aggiornamento e il perfezionamento tecnico-scientifico degli iscritti. Si diede vita a una Fondazione apposita che affiancasse, o forse addirittura andasse oltre, i due colossi del settore: il Cefpas e il Centro di formazione sanitaria.

La formazione muove milioni di euro. In un altro passaggio intercettato Campagna chiedeva: "La formazione non ce li posso scippare cinquemila euro là?". Missale rispondeva: "... cinque e cinque... questo lo puoi fare anche perché tanto la formazione è nella disponibilità dei palermitani...". Quello sulla formazione sanitaria è un tema che netta al centro Palermo dove spiccava la figura di Di Piazza, segretario dell'ordine guidato da Toti Amato. C'era chi voleva replicare nella città etnea il modello già sperimentato nel capoluogo siciliano. Eloquenti le parole intercettate di Campagna: "... ma loro (riferito a Palermo ndr) hanno un giro enorme... perché loro si distribuiscono tutti i coordinamenti e tutte le cose". Di quale giro stava parlando? C'è un passaggio in cui "Di Piazza garantiva la propria disponibilità ad utilizzare la discrezionalità di cui poteva disporre per accontentare Campagna". Gli diceva: "... di questi corsi privati... noi possiamo fare quello che vogliamo...".



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Gli ordini di Palermo e Catania per un periodo hanno lavorato a specchio. C'è stato un momento in cui Di Piazza è stato direttore amministrativo a Palermo, dirigente della Fondazione e direttore generale del Cfss sotto la presidenza Amato. Un ente pubblico non economico – l'Ordine – che organizza corsi di formazione a pagamento attraverso enti di diritto privato a totale partecipazione pubblica. Tutto legittimo, s'intende. Al momento l'inchiesta della Procura catanese si è concentrata sui progetti del Psn, ma ci sono ancora tanti omissis piazzati per non scoprire le carte.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Policlinico di Palermo, in arrivo una stangata da 7 milioni

09 Maggio 2023

L'azienda dovrà pagarne subito 2,4 a venti dipendenti: fu applicato il contratto sbagliato



Una vera e propria stangata per il Policlinico, che dovrà versare poco meno di 2 milioni e 400 mila euro a venti dipendenti che avevano fatto causa perché era stato loro applicato il contratto del personale universitario, anziché quello più favorevole del comparto sanitario. Ma il contenzioso rischia di diventare davvero gigante, perché per gli stessi motivi pesano sul capo del Paolo Giaccone altri due giudizi per oltre 4 milioni e 800 mila euro, presentati da una quarantina di dirigenti amministrativi. Le sentenze definitive dovrebbero arrivare a dicembre ma, se dovessero vincere i lavoratori, il Policlinico si troverebbe a sborsare complessivamente una cifra monstre di oltre 7 milioni di euro.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Policlinico Giaccone, via libera all'appalto per la Cardiochirurgia

L'assessorato regionale della Salute ha dato l'ok alla sottoscrizione del contratto per la fornitura del servizio clinico.

PALERMO. L'assessorato regionale della Salute ha dato il via libera alla sottoscrizione del contratto per la fornitura del servizio clinico della **cardiochirurgia** del **Policlinico Giaccone**. Trova finalmente soluzione definitiva una complessa vicenda rimasta bloccata per lungo tempo. **La gara** era stata aggiudicata nel giugno 2022 all'impresa EPS S.p.A. per un importo di 18.221.000,00 più IVA. L'appalto aveva per oggetto l'affidamento per sette anni del **servizio clinico** di cardioangioperfusione per mezzo di personale specializzato in interventi di cardiochirurgia, nonché di tutto il personale di sala operatoria con fornitura dei correlati materiali di consumo, tecnologie ed apparecchiature biomedicali necessarie all'attività di cardiochirurgia. La sottoscrizione del relativo contratto era stata sospesa nel settembre successivo a causa di alcune **criticità** sollevate dal Dipartimento per la Pianificazione strategica dell'Assessorato. «Dopo varie interlocuzioni con l'impresa aggiudicataria – spiega il commissario straordinario **Salvatore Iacolino** - abbiamo raggiunto una **decurtazione** del canone mensile per l'erogazione del servizio da € 96.394,26 oltre IVA ad € 76.600,00 oltre IVA, prevedendo, al contempo, servizi e **prestazioni aggiuntive** e, in particolare, l'acquisizione al patrimonio aziendale delle attrezzature elettromedicali, compreso il servizio di upgrade con il connesso **aggiornamento tecnologico** per l'intera durata del rapporto contrattuale. L'assessorato ha così preso atto della definitiva risoluzione delle criticità segnalate sulla procedura di gara e formalmente autorizzando la stipula del relativo contratto». Con la **revisione** complessiva dell'assetto contrattuale, il Policlinico ha, dunque, **tagliato i costi** e al contempo potenziato il servizio. Secondo le stime aziendali, le aspettative derivanti dal servizio appaltato fanno presumere di poter effettuare circa 500 interventi annui con un fatturato annuo lordo di circa € 10 milioni, e con un incremento dell'attività del 22% rispetto al 2022. L'accordo raggiunto tra l'Azienda ospedaliera universitaria e la Società prevede, senza alcun costo o aggravio di spesa, tra i servizi aggiuntivi offerti dalla ditta aggiudicataria, l'integrazione dello staff del Policlinico con l'aggiunta di due **infermieri** specializzati per incrementare la capacità produttiva dell'U.O.C. con l'utilizzo pieno delle due sale operatorie; l'impiego di una risorsa alla qualità



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

e **sterilizzazione**, per garantire la corretta gestione delle attrezzature e delle apparecchiature fornite; la formazione delle risorse di staff; l'applicazione dello **sconto** del 10% sul prezzo degli interventi cardiocirurgici con circolazione extracorporea che eccedono 300 annui previsti in conformità alle previsioni del capitolato di gara. Il **“Paolo Giaccone”**, al contempo, ha anche potenziato l'organico dell'unità operativa, punto di riferimento per il bacino della Sicilia Occidentale, con quattro infermieri e un medico, in tal modo il direttore della cardiocirurgia, Vincenzo Argano, può contare su uno staff di 12 unità di personale. «Il nuovo accordo- continua Iacolino- prevede il miglioramento e l'implementazione delle prestazioni della UOC di Cardiocirurgia, sia in elezione che in urgenza, e, pertanto, un **servizio più veloce** e una maggiore varietà di interventi con la conseguente riduzione dei tempi d'attesa e della mobilità passiva verso altre regioni. Il via libera dell'Assessorato regionale della Salute alla stipula del contratto con l'EPS garantisce certezza e solidità a un **partneriato** che registra con successo il costante miglioramento dei rendimenti e dei risultati di salute».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

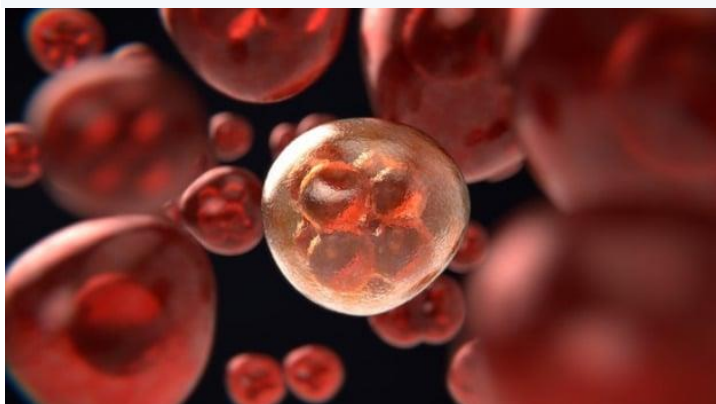


Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Quattro segnali d'allarme per il tumore al colon in under-50



Dolore addominale, sanguinamento, diarrea, livelli di ferro bassi. Sono questi i campanelli d'allarme che possono segnalare la presenza di un tumore del colon retto specie nelle persone con meno di 50 anni. È quanto sottolinea uno studio della Washington University School of Medicine di St. Louis pubblicato sul Journal of the National Cancer Institute.

"Il cancro del colon-retto non è semplicemente una malattia che colpisce le persone anziane; vogliamo che i giovani adulti siano consapevoli e agiscano in base a questi segni e sintomi potenzialmente molto significativi", ha affermato in una nota il coordinatore dello studio Yin Cao. Il team ha analizzato oltre 5 mila diagnosi di cancro al colon retto in under-50 cercando i sintomi precoci di malattia che erano comparsi tra due anni e tre mesi prima della diagnosi. È emerso che dolore addominale, sanguinamento, diarrea, livelli di ferro bassi erano quelli presenti nella quasi totalità dei pazienti. Secondo le stime dei ricercatori, la presenza di uno solo di questi sintomi raddoppia il rischio di tumore; quando ce ne sono due in contemporanea il rischio sale di 3,59 volte; quando i sintomi sono tre il rischio aumenta di 6,52 volte.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

"In questa analisi abbiamo scoperto che alcuni giovani adulti avevano sintomi fino a due anni prima della loro diagnosi. Questo potrebbe essere uno dei motivi per cui molti di questi pazienti più giovani avevano una malattia più avanzata al momento della diagnosi rispetto a quella che normalmente vediamo nelle persone anziane che vengono sottoposte a screening regolarmente", ha aggiunto la prima firmataria dello studio Cassandra D.L. Fritz.